

PNRR: consultazione per la raccolta di proposte progettuali

SCHEDA

Proponente della proposta progettuale	Milena Villarini, Massimo Moretti
Dipartimento/Centro del Proponente/Coordinatore	Dipartimento Scienze Farmaceutiche
Dipartimenti/Centri potenzialmente coinvolti	
Eventuali collaborazioni pubbliche e/o private (riportare eventuali partner istituzionali/imprenditoriali coinvolgibili nell'idea progettuale)	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano (Dr. A. Villarini). Breast Unit dell'Ospedale di Città di Castello (Dr. L. Carli). Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Dr. E. Barbieri). Istituto Alberghiero di Assisi (Prof. C. Cozzari). It's srl, Brescia (Ing. M. Balzarini).
Titolo (indicativo) della proposta progettuale	Studio DianaWeb: una CBPR (<i>community-based participatory research</i>) per la prevenzione delle recidive del tumore al seno
Tematica/tematiche di prevalente interesse (max 300 caratteri spazi inclusi)	PNRR Missione 4 Componente 2 Tematica 8 Conseguenze e sfide dell'invecchiamento
Grado di T.R.L di partenza (ove applicabile la scala TRL, descrivere il livello di maturità dell'ipotesi progettuale iniziale facendo riferimento ai gradi e alle declaratorie della scala TRL europea)	Entry Level: TRL 3 - Experimental proof of concept. Final Level: TRL 5 - Technology validated in relevant environment.
Sintesi (estrema) degli obiettivi e delle possibili ricadute nel territorio locale e/o nazionale (descrivere i principali obiettivi, i risultati attesi e eventuali impatti di ricaduta; max 500 caratteri spazi inclusi)	In Italia sono circa 835.000 le donne con diagnosi di tumore al seno (CM). Di queste circa il 25% è a rischio di sviluppare un secondarismo. DianaWeb intende reclutare 50.000 donne con CM e proporre alle stesse, usando un sito web dedicato, l'adesione a stili di vita salutogenici con l'obiettivo di ridurre i fattori di rischio delle recidive. Il miglioramento della prognosi con tecnologie a basso costo accessibili a tutti è una priorità per la salute pubblica e per la spesa sanitaria. Considerando anche l'innalzamento dell'età delle sopravvissute, informare in merito ai fattori di rischio colmando disuguaglianze nella <i>health literacy</i> può ridurre numero e costo di terapie e aumentare sopravvivenza e qualità di vita dei pazienti.
Costo complessivo del progetto (riportare in k-euro l'ordine di grandezza: 100 k-e, 500 k-e,)	Stima per i prossimi 3 anni 300 K, comprendenti 2 assegni di ricerca e i costi per l'aggiornamento periodico del sito web (https://www.dianaweb.org)
Informazioni aggiuntive (riportare ogni informazione ritenuta utile a rappresentare l'idea progettuale: es. eventuali finanziamenti nazionali/internazionali già ottenuti, eventuali partenariati nazionali/internazionali già consolidati intorno all'ipotesi progettuale; eventuali attività di ricerca commissionata in partenariati pubblico/privati collegati all'idea progettuale; eventuali brevetti collegati; collaborazioni in atto da lunga data etc. – max 500 caratteri spazi inclusi)	L'idea del Progetto DianaWeb nasce sulla scorta degli Studi Diana (Diet And Androgens) condotti presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano ed è oggi sviluppata da una collaborazione spontanea tra le università e gli enti coinvolti sopra citati. La proponente è stata PI del progetto pilota "DianaWeb in Umbria" finanziato dalla Fondazione cassa di Risparmio di Perugia.